



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Deliberazione n. 7 del 05/02/2020

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

### OGGETTO: ADESIONE AL CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE IN QUALITA' DI ENTE SOCIO PER SERVIZI.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

|                   |          |                    |          |
|-------------------|----------|--------------------|----------|
| PIEROBON LUCA     | Presente | POZZATO FRANCESCO  | Presente |
| LAGO CHIARA       | Assente  | VALLOTTO PAOLO     | Presente |
| GUARISE MARIO     | Assente  | ZAMBON ADAMO       | Presente |
| PASINATO RICCARDO | Presente | GRIGGIO UGO        | Presente |
| PAVAN LUCA        | Presente | SIMIONATO GIOVANNI | Presente |
| BERNARDI STEFANO  | Presente | BONETTO GILBERTO   | Presente |
| MICHELINI MATTEO  | Presente | APICELLA DAVID     | Presente |
| DIDONE' ALESSIA   | Presente | NARDETTO MADDALENA | Presente |
| SABATINO LUIGI    | Presente |                    |          |

**PRESENTI N. 15**

**ASSENTI N. 2**

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Simioni Marco, Beltrame Marina, Galli Diego, Pavan Francesca, De Rossi Filippo.

Assume la Presidenza il Sig. Riccardo Pasinato, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Angioletta Caliulo.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Pavan Luca, Bernardi Stefano, Simionato Giovanni.

Deliberazione n. 7 del 05/02/2020

*Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.*

**OGGETTO: ADESIONE AL CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE IN QUALITA' DI ENTE SOCIO PER SERVIZI.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE il Comune di Cittadella intende valorizzare e potenziare i servizi offerti dalla biblioteca comunale di Cittadella, caratterizzata da un orario di apertura molto esteso e da un patrimonio storico di grande valore, nel quadro di un sempre maggiore sviluppo del livello qualitativo dei servizi informativi bibliografici e di documentazione del territorio, attraverso forme di collaborazione tra le biblioteche medesime a livello regionale;

PRESO ATTO della adesione alla "Convenzione per la valorizzazione della Rete Bibliotecaria Alta Padovana Est", regolante i rapporti tra i Comuni di Borgoricco, Camposampiero, Campodarsego, Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Martino di Lupari, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero aderenti alla rete BiblioAPE;

VALUTATO CHE la biblioteca comunale di Cittadella eroga ulteriori servizi rispetto a quelli delle biblioteche della rete Biblioape, in quanto caratterizzata da un orario di apertura molto esteso, per un totale di 54 ore e trenta minuti settimanali, ed è dotata di materiale storico e archivistico di grande valore patrimoniale, che necessita di periodiche manutenzioni e rivisitazione degli inventari;

RICONOSCIUTE tanto la necessità di disporre di risorse professionali aggiuntive rispetto a quelle attualmente in servizio, quanto l'impossibilità di ottenere tali risorse da Biblioape;

VALUTATO ALTRESI' CHE, per far fronte a tali esigenze in un'ottica di rete, come previsto dall'art. 25 della legge regionale n. 50/84, al fine di razionalizzare le spese ottenendo un'economia di scala nell'erogazione dei servizi, si ritiene opportuno aderire anche al Consorzio Biblioteche Padovane Associate ottenendo i seguenti vantaggi:

- l'organizzazione e messa a disposizione di servizi di supporto alle biblioteche grazie a personale qualificato avendo la garanzia di continuità con il personale inserito con il progetto BiblioNet;
- la possibilità di accedere a servizi e attività in ambito archivistico e documentario con personale qualificato al fine di massimizzare le operazioni da svolgere da parte del responsabile dell'archivio storico;
- la possibilità di assicurare ai bibliotecari e agli operatori consulenza biblioteconomica e bibliografica;
- la cura e l'incremento del catalogo collettivo in rete informatica;
- l'acquisto coordinato, ottimizzando così l'efficacia degli acquisti stessi;
- la possibilità di esprimere la propria votazione durante l'assemblea consorziale, in quanto il Comune di Cittadella sarà titolare di quote di partecipazione al Consorzio (calcolate in base a quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto del Consorzio), con evidenti vantaggi in ordine alla possibilità di essere partecipe agli indirizzi del Consorzio stesso;

RAVVISATA, pertanto, la convenienza che il Comune di Cittadella da un lato rimanga

all'interno della Rete Biblioape per ottenere a un prezzo vantaggioso il Servizio di inter prestito e di formazione gratuita del personale dipendente, dall'altro, per I motivi citati, entri a far parte come associato per servizi del Consorzio B.P.A. a partire dal mese successivo alla data di avvenuta esecutività sia del presente atto sia della Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio di accettazione;

DATO ATTO CHE per la partecipazione al Consorzio B.P.A. quale Ente consorziato è preventivabile una spesa annua di € 3.080,00;

VISTO lo Statuto del Consorzio B.P.A e la relativa Convenzione di adesione allegati al presente atto sub A);

RITENUTO che ai sensi dell'art. 31 comma 2 D.Lgs. 267/2000 lo Statuto e la Convenzione del Consorzio B.P.A. debbono essere approvati a maggioranza assoluta dei componenti del C.C.;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 D. Lgs.267/2000;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs.267/2000;

## **DELIBERA**

1. di aderire, per le motivazioni esposte in premessa e con decorrenza a partire dall'avvenuta esecutività sia del presente atto che della Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio B.P.A. di accettazione, al Consorzio Biblioteche Padovane Associate in qualità di Ente socio per servizi, al fine di poter usufruire dei servizi e delle prerogative previste nello Statuto del Consorzio stesso;
2. di approvare lo Statuto del Consorzio "Biblioteche Padovane Associate", composto di n. 25 articoli, e la correlata convenzione di adesione, documenti che sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale (All. A);
3. di dare atto che la presente deliberazione è soggetta all'approvazione dell'Assemblea del Consorzio B.P.A. e all'avvenuta esecutività della deliberazione assembleare ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del vigente Statuto consortile;
4. di demandare agli altri organi competenti l'adozione di ogni atto utile e necessario per l'attuazione della presente deliberazione.
5. di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

DATO ATTO che detto argomento è stato esaminato dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 29 Gennaio 2020;

UDITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

#### **PRESIDENTE**

Procediamo con il sesto e ultimo punto all'Ordine del Giorno, cioè l'“Adesione al Consorzio Biblioteche associate in qualità di Ente Socio per servizi”.

Lascio la parola sempre all'Assessore Pavan.

#### **ASSESSORE PAVAN**

Sì. Come ricordava prima il Sindaco la nostra biblioteca vanta un orario di apertura molto esteso, il più ampio delle biblioteche che fanno parte della rete BiblioApe, infatti abbiamo 54,5 ore di apertura settimanali con l'aggiunta quest'anno anche del sabato; oltre a ciò abbiamo un ricco e importante patrimonio storico e archivistico da preservare. Per questo motivo non è sufficiente aderire alla Rete BiblioApe ma abbiamo ritenuto opportuno associarsi come soci per servizi al Consorzio delle Biblioteche Padovane Associate, perché così abbiamo la possibilità di avere del personale specializzato che garantisca continuità di servizi; abbiamo la possibilità di avere personale anche specializzato in Archivio Storico, quindi per poter preservare, catalogare e censire tutto il patrimonio che noi possediamo; abbiamo anche la possibilità di avere consulenza bibliografica, acquisti centralizzati e tutta una serie di servizi che ci permettono, quindi, di migliorare ulteriormente quello che possiamo offrire.

La Regione Veneto stessa suggerisce di associarsi, di convenzionarsi in reti perché questo costituisce una prerogativa per poter accedere a finanziamenti e contributi. Quindi, credo che con l'adesione da una parte alla rete BiblioApe e dall'altra al Consorzio delle Reti Padovane Associate abbiamo la possibilità di mantenere alto lo standard della nostra biblioteca e soprattutto di realizzare un'economia di scala, che è un'altra delle richieste della Regione Veneto.

ESAUIRITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 15  
Votanti: 15

Favorevoli: 15  
Contrari: 0  
Astenuiti: 0

### **DELIBERA**

- 1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.
- 2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione, espressa per alzata di mano, controllata dagli scrutatori e così proclamata dal Presidente:

Presenti: 15  
Votanti: 15  
Favorevoli: 15  
Contrari: 0  
Astenuiti: 0

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
Riccardo Pasinato

IL SEGRETARIO GENERALE  
Angioletta Caliulo

## STATUTO

*Testo approvato con delibera di Assemblea n. 4 del 23 gennaio 2006  
ed entrato in vigore il 19 novembre 2006, dopo l'approvazione da parte di tutti gli enti;  
aggiornato con le modifiche statutarie decise dall'Assemblea consortile  
con delibera n. 13 del 22/9/2008, con delibera n. 4 del 26 aprile 2017,  
con delibera n. 11 del 17 luglio 2017 e con delibera n. 16 del 20 novembre 2017*

### **Art. 1 - Costituzione e composizione**

Il Consorzio per il Sistema bibliotecario di Abano Terme è stato originariamente costituito nel 1977 dai Comuni di Abano Terme, Battaglia Terme, Carrara S. Giorgio, Casalserugo, Galzignano, Maserà di Padova, Mestrino, Montegrotto Terme, Ponte S. Nicolò, Rubano, Saccolongo, Saonara e Teolo.

In adeguamento a quanto previsto dalla Legge 142/1990, è stato poi ricostituito nel 1995 dai seguenti Comuni: 1) Abano Terme, 2) Albignasego, 3) Battaglia Terme, 4) Cadoneghe, 5) Casalserugo, 6) Cervarese S. Croce, 7) Due Carrare, 8) Galzignano Terme, 9) Legnaro, 10) Limena, 11) Maserà di Padova, 12) Mestrino, 13) Montegrotto Terme, 14) Noventa Padovana, 15) Ponte S. Nicolò, 16) Rovolon, 17) Rubano, 18) Saccolongo, 19) Saonara, 20) Selvazzano Dentro, 21) Teolo, 22) Torreglia, 23) Veggiano, 24) Vigodarzere, 25) Vigonza, 26) Villafranca Padovana, 27) Vo'.

In adeguamento alla vigente legislazione di cui al TUEL, D.lvo 267/2000, fu poi ricostituito nel 2006 con la nuova denominazione di "Consorzio Biblioteche Padovane Associate" dai seguenti enti:

- Comune di: 1) Abano Terme, 2) Arquà Petrarca, 3) Albignasego, 4) Battaglia Terme, 5) Cadoneghe, 6) Cartura, 7) Casalserugo, 8) Cervarese Santa Croce, 9) Due Carrare, 10) Galzignano Terme, 11) Legnaro, 12) Limena, 13) Maserà di Padova, 14) Mestrino, 15) Montegrotto Terme, 16) Noventa Padovana, 17) Ponte S. Nicolò, 18) Rovolon, 19) Rubano, 20) Saccolongo, 21) Saonara, 22) Selvazzano Dentro, 23) Teolo, 24) Torreglia, 25) Veggiano, 26) Vigodarzere, 27) Vigonza, 28) Villafranca Padovana (ma non più socio dal 01/01/2012), 29) Vo';
- 30) Ente Parco dei Colli Euganei (ma non più socio dal 01/01/2016);
- 31) Provincia di Padova. (ma non più socio dal 01/01/2015)

Attualmente il Consorzio "Biblioteche Padovane Associate", a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea di specifici atti deliberativi, è così costituito:

- **30 Comuni** che hanno le proprie biblioteche all'interno della **Rete Pd 2**: Abano Terme, Albignasego, Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Cadoneghe, Cartura, Casalserugo, Cervarese Santa Croce, Curtarolo, Due Carrare, Galzignano Terme, Legnaro, Limena, Maserà di Padova, Mestrino, Monselice, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Ponte S. Nicolò, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano, Vigodarzere, Vigonza, Vo';
- **19 Comuni** che hanno le proprie biblioteche all'interno della **Rete Pd 3**: Este; Boara Pisani, Casale di Scodosia, Granze, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Ospedaletto Euganeo, Ponso, Pozzonovo, Saletto, Sant'Elena, Sant'Urbano, Solesino, Stanghella, Urbana, Vescovana e Villa Estense;

### ***Art. 2 - Denominazione e sede***

Il “Consorzio per il Sistema bibliotecario di Abano Terme”, cambia la denominazione in “Consorzio Biblioteche Padovane Associate (BPA)”.

Ha sede in Abano Terme, in locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale del medesimo comune.

La sede del Consorzio è anche "centrale" per la gestione dei servizi alle biblioteche costituenti la rete bibliotecaria BPA; potranno essere predisposti altri punti di servizio nell'ambito dei comuni associati.

### ***Art. 3 - Finalità e funzioni***

Finalità esclusiva del Consorzio è l'autoproduzione di servizi strumentali agli enti soci per lo svolgimento delle loro funzioni nell'ambito dei beni culturali, con particolare riguardo al coordinamento e alla gestione dei servizi bibliotecari di competenza degli enti associati, contribuendo alla creazione di un sistema di biblioteche, organizzato e funzionante in forma di “rete territoriale”, il tutto secondo le norme e gli standard previsti dalla legislazione regionale vigente in materia.

Nello specifico, al Consorzio sono assegnati i seguenti compiti:

1. Organizzazione e messa a disposizione di servizi di supporto alle biblioteche, in particolare: - garantire ai bibliotecari e agli operatori consulenza biblioteconomica e bibliografica; - occuparsi dell'acquisizione e del trattamento dei libri e del materiale documentario per gli Enti soci; - curare e incrementare il catalogo collettivo in rete informatica; - gestire il prestito interbibliotecario;
2. A seguito di esplicito e diretto affidamento del singolo socio, gestione diretta della biblioteca e dei suoi servizi oppure realizzazione nella singola biblioteca di progetti a termine e particolari servizi al pubblico, in entrambi i casi attività regolate da uno specifico “contratto di servizio”.

Il Consorzio può anche gestire attività e servizi in ambito archivistico e documentario nonché museale, sulla base di quanto l'Assemblea dei soci vorrà specificatamente individuare in questi settori con apposito atto, al fine di armonizzare sul territorio i servizi archivistici e museali con quelli bibliotecari.

Oltre l'80% del fatturato del Consorzio deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dagli Enti soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

Il Consorzio non ha scopo di lucro e non persegue finalità contrarie agli interessi dei soci.

### ***Art. 4 - Adesione di altri enti***

Previa approvazione del presente statuto e relativa convenzione, possono entrare a far parte del Consorzio altri enti pubblici che abbiano nelle proprie finalità istituzionali anche i servizi di accesso alla documentazione, alla lettura e agli strumenti dello studio e della conoscenza.

L'adesione di nuovi soci é effettiva a seguito dell'avvenuta esecutività della deliberazione di Assemblea consortile.

Non possono aderire al Consorzio società private.

### ***Art. 5 - Enti e società di partecipazione***

Per il perseguimento delle finalità e delle funzioni di cui all'art. 3 e al fine di erogare servizi anche a terzi non soci, è consentito al Consorzio di dar vita o partecipare a fondazioni, associazioni, società di capitali o altri enti il cui oggetto, anche tramite l'esercizio di attività commerciale, sia connesso alle finalità del presente Statuto.

### ***Art. 6 - Durata e recesso***



La durata del Consorzio è fissata in anni 20 (venti) a decorrere dalla data della formale entrata in vigore del presente statuto<sup>1</sup>, con l'avvenuta esecutività degli atti deliberativi adottati da parte degli enti elencati all'art. 1.

E' facoltà degli enti associati prorogare tale durata per il tempo e secondo le condizioni stabilite con apposita convenzione integrativa, da stipularsi previa adozione dei necessari atti deliberativi dei rispettivi organi competenti.

La proroga è efficace a condizione che gli atti deliberativi di cui al comma precedente siano adottati ed eseguiti prima che inizi il decorso degli ultimi trenta giorni antecedenti il termine di durata dei venti anni fissati.

L'eventuale recesso da parte del singolo socio non può essere deciso prima di cinque anni dalla data di approvazione del presente Statuto. Dopo i cinque anni, il suddetto diritto può essere esercitato a mezzo lettera raccomandata da inviarsi al Consorzio entro il 30 giugno. Il recesso ha decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo ed è recepito, prima di tale data, dall'Assemblea nella sua prima riunione utile.

Anche gli enti che aderiscono al Consorzio in tempi successivi, come previsto all'art. 4, non possono esercitare la facoltà di recesso prima dei cinque anni dalla loro avvenuta adesione.

Qualora un ente socio, in difformità da quanto sopra stabilito, voglia comunque recedere prima della scadenza dei cinque anni, non gli è riconosciuto alcun diritto alla suddivisione proporzionale dei beni patrimoniali al momento della chiusura o cessazione naturale del Consorzio, così come previsto all'articolo successivo.

#### ***Art. 7 - Trasferimento del patrimonio***

Al momento di cessazione o di eventuale scioglimento del Consorzio, i suoi beni patrimoniali sono trasferiti a tutti gli enti che ne sono stati soci in misura proporzionale alla somma dei versamenti annui fatti in ragione delle quote di partecipazione possedute, questo a partire dall'anno successivo alla precedente trasformazione del Consorzio avvenuta nel novembre 1995.

Come previsto all'art. 6, il trasferimento di beni patrimoniali non è riconosciuto agli enti che hanno deciso la loro uscita dal Consorzio senza il rispetto dei cinque anni fissati.

Per il personale dipendente dal Consorzio si prevede la mobilità nell'ambito degli enti associati o di altri enti, mantenendo gli inquadramenti di provenienza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

#### ***Art. 8 - Quote di partecipazione***

Il numero di quote di partecipazione possedute da ciascun ente socio sono calcolate annualmente.

Ciascun ente socio ha responsabilità proporzionale al numero delle quote di partecipazione possedute e la rappresentatività in seno all'Assemblea è commisurata alle quote di partecipazione di ciascun ente socio.

Per i Comuni le cui Biblioteche sono collocate nella Rete PD2 le quote di partecipazione sono calcolate in una unità di quota ogni 1.000 (mille) abitanti residenti nel Comune al 1 gennaio dell'anno precedente cui si riferisce il Bilancio, con arrotondamento alle migliaia superiori per frazioni in eccesso a cinquecento.

Per i Comuni le cui Biblioteche sono collocate nella Rete Pd 3 le quote di partecipazione sono calcolate sull'ammontare economico dei servizi di cui intendono usufruire quell'anno, preso come valore-base l'unità di quota.

Per gli enti che diventano soci successivamente, di cui all'art. 4, è l'Assemblea che, nel deliberare la loro entrata in Consorzio, stabilisce e approva il numero iniziale delle quote di partecipazione che, per quanto riguarda i comuni, non possono comunque essere superiori al numero delle quote calcolate sul numero dei loro residenti.

La quantificazione delle quote di partecipazione per i nuovi soci é calcolata sull'ammontare economico dei servizi di cui intendono usufruire, preso come valore-base l'unità di quota in quel momento corrisposta dagli enti già soci.

---

<sup>1</sup> entrato in vigore il 19 novembre 2006, dopo l'approvazione da parte di tutti gli enti

La conferma o l'eventuale variazione del valore economico dell'unità di quota è deliberata dall'Assemblea, unitamente all'approvazione del Bilancio di previsione annuale.

Le modalità e i tempi di versamento degli importi riferiti alle quote annue di partecipazione, nonché tutti gli altri conferimenti finanziari, sono fissati e approvati dall'Assemblea consortile.

#### ***Art. 9 - Assemblea: composizione***

L'Assemblea è composta da un rappresentante per ciascuno degli enti associati.

Ciascun rappresentante esercita in Assemblea le prerogative di voto in misura proporzionale alle quote di partecipazione possedute dall'ente rappresentato.

L'Assemblea è organo permanente, non soggetto a rinnovo per scadenze temporali, ma sottoposto a variazione nella compagine soltanto quando si verifichi la nuova elezione o nomina del titolare istituzionale o legale di quell'ente. In questo caso il neo eletto subentra di diritto come membro nell'Assemblea.

L'eventuale delega ad altra persona da parte del membro di diritto deve avvenire per iscritto e può essere permanente o limitata a ciascuna seduta dell'Assemblea stessa.

#### ***Art. 10 - Assemblea: competenze***

L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

Rientrano nelle sue attribuzioni :

- a- l'elezione, o revoca, del Presidente del Consorzio;
- b- l'elezione, o revoca, del Consiglio di amministrazione;
- c- la nomina del Revisore dei conti;
- d- l'accettazione di nuove adesioni e la presa d'atto di eventuali recessi;
- e- lo scioglimento del Consorzio BPA;
- f- l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale e annuale, con i relativi piani-programma, nonché del Rendiconto di gestione annuo;
- g- l'approvazione delle linee di indirizzo generale riferite ai Regolamenti consortili da approvarsi da parte del Cda;
- h- l'esercizio della vigilanza e la verifica dei risultati di gestione;
- i- l'approvazione a dar vita o partecipare a fondazioni, associazioni, società di capitali, di cui all'art. 5 del presente Statuto.

Inoltre l'Assemblea approva, con le modalità fissate nel successivo art. 12, le modifiche statutarie nel rispetto delle finalità e funzioni fissate all'art. 3 del presente Statuto.

#### ***Art. 11 - Assemblea: funzionamento***

Le riunioni di Assemblea sono presiedute, senza diritto di voto, dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente.

L'Assemblea è convocata per iscritto dal Presidente o dal Vicepresidente, con un anticipo di almeno dieci giorni lavorativi sulla data di riunione. Agli avvisi di convocazione deve sempre essere allegato l'elenco degli argomenti da trattare nella seduta stabilita.

Il Presidente è tenuto a riunire l'Assemblea entro i trenta giorni successivi dalla richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei componenti che rappresentano almeno un terzo delle quote di partecipazione, mettendo all'ordine del giorno le questioni evidenziate.

L'Assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti che rappresentano almeno la metà più uno delle quote di partecipazione.

L'Assemblea, in seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno un quarto dei componenti che rappresentano almeno un quarto delle quote di partecipazione.

Ciascun componente dell'Assemblea dispone di un voto che ha valore plurimo in relazione alle quote di partecipazione possedute dall'ente rappresentato.

Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche, salvo nel caso in cui si debba deliberare su argomenti concernenti persone.

Le votazioni dell'Assemblea sono palesi e avvengono, normalmente, per alzata di mano.

### ***Art. 12 - Assemblea: deliberazioni***

Normalmente è valida la deliberazione approvata a maggioranza semplice, sia dei voti che delle quote presenti alla seduta.

Per deliberare invece sugli argomenti sotto elencati, è necessaria la presenza della maggioranza assoluta sia dei soci che delle quote:

- elezione, o revoca, del Presidente del Consorzio e del Consiglio di Amministrazione (Cda);
- accettazione di nuove adesioni e la presa d'atto di eventuali recessi;
- modifiche allo Statuto;
- scioglimento del Consorzio.

Normalmente le deliberazioni sugli argomenti sopra elencati sono assunte a maggioranza semplice, sia dei voti sia delle quote presenti alla seduta. Le deliberazioni che riguardano lo scioglimento del Consorzio e le modifiche statutarie sono valide quando ottengono la maggioranza qualificata, ossia i 2/3 dei presenti e i 2/3 delle rispettive quote di partecipazione.

### ***Art. 13 - Presidente: elezione***

Può essere eletto Presidente del Consorzio qualsiasi cittadino in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale e con doti ed esperienze professionali attinenti e funzionali alle attività e alle finalità dell'ente consortile.

Chi è eletto Presidente non può essere anche componente dell'Assemblea dei soci, salvo che nella sola seduta convocata ad eleggere gli organi consortili.

In occasione dell'elezione del Presidente, gli enti soci sono per tempo invitati dall'ente consortile a presentare i propri candidati e a far pervenire agli uffici i nominativi e relativi curricula.

La prima votazione è effettuata sui nominativi di tutti i candidati alla carica, tenuto presente che ciascun rappresentante può esprimere una sola preferenza.

Se dopo due votazioni nessuno dei candidati ha riportato la maggioranza sia dei voti che delle quote dei presenti, si procede al ballottaggio fra i due nominativi che, nella seconda votazione, hanno riportato il maggior numero di suffragi calcolati in quote ed è eletto Presidente il candidato che nel ballottaggio ha ottenuto il maggior numero di suffragi calcolati in quote.

Il Presidente, che dura in carica cinque anni, continua ad esercitare le proprie funzioni fino all'elezione del suo sostituto, garantendo l'ordinaria amministrazione ed adottando tutti gli atti che risultino urgenti e improrogabili per gli interessi dell'ente.

L'Assemblea è convocata a provvedere al rinnovo della carica di Presidente e dei componenti il Cda entro i trenta giorni successivi dall'intervenuta scadenza quinquennale.

In caso si verificano per il Presidente, prima della naturale scadenza, situazioni di dimissioni, impedimento o incompatibilità, l'Assemblea è convocata a provvedere alla surroga entro i sessanta giorni successivi a tale evenienza.

Il nuovo eletto dura fino alla naturale scadenza del Presidente sostituito. Nel frattempo, fino alla nuova nomina, il Vicepresidente assume le funzioni e le competenze di Presidente del Consorzio.

### ***Art. 14 - Presidente: competenze***

Il Presidente è il legale rappresentante del Consorzio.

Spetta al Presidente:

- a) convocare e presiedere, senza diritto di voto, l'Assemblea dei soci;
- b) convocare e presiedere, con diritto di voto, il Consiglio di amministrazione;
- c) nominare, nella prima seduta utile e tra i componenti il Cda, il Vicepresidente;
- d) vigilare sull'andamento del Consorzio, sull'operato del Direttore e sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali;
- e) firmare gli atti di carattere istituzionale e i verbali di Assemblea e di Cda.

### ***Art. 15 - Cda: elezione***

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette persone, compreso il Presidente del Consorzio.

Nel Consiglio di amministrazione deve essere presente almeno un rappresentante per ciascuna delle reti bibliotecarie gestite dal Consorzio.

Nel Consiglio di amministrazione devono essere presenti rappresentanti di entrambi i sessi.

Può essere componente del Cda qualsiasi cittadino in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale e con doti ed esperienze professionali attinenti e funzionali alle attività e alle finalità del Consorzio.

Chi è eletto componente del Cda non può essere anche componente dell'Assemblea dei soci, salvo che nella sola seduta convocata ad eleggere gli organi consortili.

Tutti gli enti soci sono per tempo invitati dall'ente consortile a presentare i propri candidati e a far pervenire agli uffici i nominativi e relativi curricula.

La prima votazione è effettuata sui nominativi di tutti i candidati alla carica, tenuto presente che ciascun rappresentante può esprimere fino ad un massimo di tre preferenze.

Se dopo due votazioni nessuno o parte dei candidati ha riportato la maggioranza sia dei voti che delle quote dei presenti, si procede al ballottaggio fra coloro che nella seconda votazione hanno riportato il maggior numero di suffragi calcolati in quote e sono eletti i candidati che con tale procedura ottengono il maggior numero di suffragi calcolati in quote.

Il Cda dura in carica cinque anni.

In caso di assenza non giustificata per tre volte consecutive alle riunioni di Cda, il componente è dichiarato decaduto e subito sostituito dall'Assemblea nella sua prima riunione utile.

Il Cda continua ad esercitare le proprie funzioni fino alla nomina del nuovo Cda, per garantire l'ordinaria amministrazione e adottare tutti gli atti che risultino urgenti e improrogabili per gli interessi dell'ente.

L'Assemblea è convocata a provvedere al rinnovo delle cariche sociali entro i trenta giorni successivi alla scadenza del mandato quinquennale.

In caso si verificano, per un componente del Cda, dimissioni, decadenza, impedimento o incompatibilità prima della naturale scadenza quinquennale, l'Assemblea è convocata a provvedere alla surroga entro i novanta giorni successivi a tale evenienza.

Qualora un componente del Cda presenti le proprie dimissioni, non potrà ritirarle.

Il nuovo componente eletto dura fino alla naturale scadenza di quel Cda.

#### ***Art. 16 - Cda: competenze***

Spetta al Cda compiere tutti gli atti che non siano riservati all'Assemblea, o che non rientrino nelle competenze del Presidente e del Direttore previste dalla legge o dallo statuto.

Spetta in particolare al Cda:

- a) sottoporre all'Assemblea le proposte degli atti fondamentali;
- b) approvare i Regolamenti interni, sulla base delle linee generali di indirizzo indicate nel presente Statuto o dall'Assemblea dei soci;
- c) provvedere al reclutamento del Direttore e del personale dipendente, sulla base dei criteri formulati in apposito Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- d) predisporre la bozza dei Bilanci previsionali e relativo Piano-programma;
- e) predisporre la Relazione sul Rendiconto di gestione annuale;
- f) approvare il testo dei "Contratti di servizio" che fissano i rapporti tra il Consorzio e i soci.

#### ***Art. 17 - Cda: funzionamento***

Il Consiglio di amministrazione è presieduto dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vicepresidente.

Le riunioni del Cda non sono pubbliche e sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.

Tutti i componenti dispongono di un voto di uguale peso e le deliberazioni del Cda sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

In caso di parità di voto, è decisivo il voto del Presidente.

#### ***Art. 18 - Direttore del Consorzio***

Al Direttore compete la responsabilità della gestione amministrativa e tecnica dell'attività consortile.

Il “*Regolamento consortile di organizzazione degli uffici e dei servizi*”, nel rispetto della normativa di settore, determina i requisiti e le modalità di nomina del Direttore.

Il Direttore svolge tutte le attività gestionali e tecnico-manageriali, anche a rilevanza esterna, che non sono espressamente riservate dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti ad altri soggetti.

In particolare:

- a) esegue le deliberazioni degli organi collegiali;
- b) formula proposte al Cda e presenta lo schema del piano-programma, del bilancio preventivo e del rendiconto di gestione;
- c) interviene alle riunioni del Cda e dell'Assemblea e redige i rispettivi verbali;
- d) formula e sottoscrive i pareri sulle proposte di deliberazione in ordine alle sue competenze;
- e) sottoscrive i “contratti di servizio” che regolano i rapporti con ciascuno degli enti soci;
- f) dirige il personale consortile e sottoscrive i contratti individuali di lavoro;
- g) ha facoltà di adottare provvedimenti disciplinari sulla base di quanto previsto nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- h) decide e sottoscrive i contratti di fornitura di beni e servizi nel rispetto del Regolamento consortile in materia;
- i) cura il regolare invio agli enti soci delle delibere di cui lo Statuto prevede la trasmissione;
- j) firma la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza del Presidente.

#### ***Art. 19 - Il personale***

Per lo svolgimento della sua attività il Consorzio si avvale di personale proprio.

Il personale è assunto in base ai criteri e alle modalità fissate dal “*Regolamento consortile di organizzazione degli uffici e dei servizi*”, che il Cda è chiamato ad approvare entro dodici mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto.

Con l'approvazione di suddetto Regolamento, tramite il quale è definita la struttura organizzativa dell'ente e sono disciplinati i rapporti funzionali e di lavoro fra le sue componenti, il Cda, previa concertazione sindacale, può applicare al personale consortile il contratto collettivo nazionale di lavoro di Federculture, previsto per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

#### ***Art. 20 - Gestione economica e finanziaria***

Il Consorzio informa la sua attività a criteri di efficienza ed efficacia nel rispetto dei vincoli di economicità ed ha l'obbligo del pareggio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

Per il finanziamento delle spese necessarie al sostegno dei servizi da erogare agli associati il Consorzio si avvale dei seguenti mezzi:

- fondo di dotazione e suoi eventuali incrementi, derivante dai proventi di acquisizione delle quote di partecipazione da parte dagli enti consorziati;
- proventi derivanti dalla gestione dei servizi;
- la partecipazione degli enti associati per la parte eventualmente non coperta dai proventi o per le acquisizioni patrimoniali;
- i mutui o prestiti assunti per la realizzazione di investimenti;
- i contributi conferiti dalla Regione del Veneto e dalla Provincia di Padova;
- contribuzioni e apporti finanziari da parte di privati anche a seguito di convenzioni.

Le spese sostenute dal Consorzio per l'erogazione di tutti i servizi saranno annualmente previste nell'apposito Piano-programma, approvato in sede di stesura del Bilancio di previsione.

Le modalità e le procedure di collegamento con gli enti consorziati per la gestione e il sostegno finanziario dei costi dei servizi sono stabiliti da apposito regolamento, che si ispira a criteri di efficienza, di efficacia, di economicità, di trasparenza e di semplicità delle scritture, di perseguimento del pareggio.

Qualora sussistano gravi e immotivati ritardi nel pagamento degli importi dovuti da parte degli enti soci e da altri, il Consorzio può avvalersi per la riscossione delle quote dovute della

procedura prevista dall'art. 32 della legge 26 aprile 1983, n. 131, applicando cioè sulle somme dovute l'interesse legale.

Alla gestione finanziaria del Consorzio si applica l'ordinamento finanziario e contabile riservato dalla legge in vigore ai comuni e alle province e, in quanto compatibili, le norme previste per le aziende speciali di cui al Tuel D.lgs 267/2000.

Il servizio di tesoreria e cassa sarà affidato dal Cda ad un istituto di credito, in conformità alle vigenti disposizioni e dopo aver negoziato le condizioni di servizio.

#### ***Art. 21 - Revisore dei conti***

L'Assemblea dei soci nomina, come organo di controllo del Consorzio, un Revisore dei conti, scelto tra gli esperti indicati dalla normativa vigente per gli altri enti locali e fatte salve le incompatibilità previste dalla legge.

Il Revisore dei conti dura in carica tre anni, non è revocabile, salvo inadempienza ed è rieleggibile per una sola volta.

Il Revisore può assistere alle sedute dell'Assemblea e, su invito del Presidente, anche alle riunioni del Cda nelle quali si tratta di bilancio e di rendiconto di gestione.

#### ***Art. 22 - Contratti di servizio***

Il Consorzio è tenuto a regolare i rapporti con gli enti soci tramite appositi "contratti di servizio", da stipularsi sul calcolo delle quote di partecipazione possedute e delle eventuali corresponsioni decise dal singolo socio per servizi aggiuntivi.

Il "contratto di servizio", che trova i suoi parametri di riferimento nella delibera di Assemblea di approvazione del Bilancio annuale, deve indicare i contenuti, i costi, le modalità, i tempi di esecuzione e gli standard di qualità dei servizi da erogare.

#### ***Art. 23 - Trasparenza degli atti amministrativi***

Il Consorzio informa la propria attività ai principi della trasparenza e dell'imparzialità e garantisce il diritto di accesso agli atti amministrativi secondo le modalità stabilite per gli enti pubblici dalla vigente legislazione in materia.

Favorisce la più ampia diffusione delle notizie sulla propria attività e utilizza gli strumenti informativi che le moderne tecnologie di comunicazione rendono possibili.

Gli atti degli organi consortili, per i quali la legge, il presente statuto o altre norme prevedano la pubblicazione, sono resi noti e leggibili con la pubblicazione all'Albo pretorio on line del Consorzio.

La pubblicazione delle deliberazioni dell'Assemblea consortile deve essere comunicata a ogni ente socio entro trenta giorni dalla loro adozione.

#### ***Art. 24 - Organi consultivi***

E' organo consultivo del Consorzio l'*Assemblea dei bibliotecari*, costituita da tutti coloro che sono titolari della gestione dei servizi delle Biblioteche degli enti soci.

Per la composizione e il funzionamento dell'Assemblea dei bibliotecari è approvato dal CdA un apposito Regolamento.

#### ***Art. 25 - Disposizione finale***

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si osservano le disposizioni di legge vigenti.

# C O N V E N Z I O N E

## per l'adesione al Consorzio “Biblioteche Padovane Associate (BPA)”

L'anno duemila....., il giorno.....del mese di....., tra:

- il rappresentante legale del Consorzio, in qualità di Presidente, sig. .... ;
- il rappresentante legale del Comune di \_\_\_\_\_, sig. .... ;

che sottoscrivono la presente convenzione;

### P r e m e s s o

- che con Decreto del Prefetto di Padova, n. 926, Div. A/1 del 17/4/1977, è stato costituito il Consorzio per la gestione del Sistema bibliotecario di Abano Terme;
- che con atti successivi tale Statuto ha subito ulteriori variazioni e modifiche, approvate con provvedimenti di Consiglio Regionale;
- che gli enti già consorziati, secondo lo spirito e la lettera della Legge n. 142/90, nel 1995 hanno adeguato il testo statutario alla nuova normativa, accertando l'esistenza dei presupposti di ordine giuridico, economico, organizzativo e funzionale indicati dalle norme e pertanto hanno espresso la volontà di procedere alla trasformazione del Consorzio;
- che alla trasformazione del preesistente Consorzio sopra richiamata hanno aderito i seguenti Comuni: 1) Abano Terme, 2) Albignasego, 3) Battaglia Terme, 4) Cadoneghe, 5) Casalserugo, 6) Cervarese S. Croce, 7) Due Carrare, 8) Galzignano Terme, 9) Legnaro, 10) Limena, 11) Maserà di Padova, 12) Mestrino, 13) Montegrotto Terme, 14) Noventa Padovana, 15) Ponte S. Nicolò, 16) Rovolon, 17) Rubano, 18) Saccolongo, 19) Saonara, 20) Selvazzano Dentro, 21) Teolo, 22) Torreglia, 23) Veggiano, 24) Vigodarzere, 25) Vigonza, 26) Villafranca Padovana, 27) Vo'.
- Che l'Assemblea consortile con atto deliberativo n. 3 del 23 /01/2006 ha proposto agli enti già associati l'allegato nuovo testo statutario che, lasciando inalterata la configurazione giuridica e istituzionale del Consorzio, ha apportato significative modifiche nell'attuale articolato, così come approvato e descritto nell'allegato testo alla presente Convenzione;
- Che, alla luce della vigente legislazione di cui al TUEL D.lvo 267/2000 e del vigente Statuto, le modifiche statutarie proposte nel testo allegato alla presente convenzione sono state approvate con apposito atto deliberativo da parte dei seguenti enti:
  - Comune di: 1) Abano Terme; 2) Arquà Petrarca; 3) Albignasego; 4) Battaglia Terme; 5) Cadoneghe; 6) Cartura; 7) Casalserugo; 8) Cervarese Santa Croce; 9) Due Carrare; 10) Galzignano Terme; 11) Legnaro; 12) Limena; 13) Maserà di Padova; 14) Mestrino; 15) Montegrotto Terme; 16) Noventa Padovana; 17) Ponte S. Nicolò; 18) Rovolon; 19) Rubano; 20) Saccolongo; 21) Saonara; 22) Selvazzano Dentro; 23) Teolo; 24) Torreglia; 25) Veggiano; 26) Vigodarzere; 27) Vigonza; 28) Villafranca Padovana; 29) Vo';
  - Ente Parco dei Colli Euganei;
  - Provincia di Padova.
- Che l'**attuale composizione associativa consortile**, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea di specifici atti deliberativi, è la seguente:
  - ✓ **30 Comuni** che hanno le proprie biblioteche all'interno della **Rete provinciale 2**: Abano Terme, Arquà Petrarca, Albignasego, Battaglia Terme, Cadoneghe, Cartura, Casalserugo, Cervarese Santa Croce, Curtarolo, Due Carrare, Galzignano Terme, Legnaro, Limena, Maserà di Padova, Mestrino, Monselice, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Ponte S. Nicolò, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano, Vigodarzere, Vigonza, Vo';

- ✓ **19 Comuni** che hanno le proprie biblioteche all'interno della **Rete provinciale 3**: Este; Boara Pisani, Casale di Scodosia, Granze, Masi, Megliadino S.Vitale, Merlara, Montagnana, Ospedaletto Euganeo, Ponso, Pozzonovo, Saletto, Sant'Elena, Sant'Urbano, Solesino, Stanghella, Urbana, Vescovana e Villa Estense;
- **Richiamato** l'atto deliberativo n. , del , esecutivo a termini di legge, che il Consiglio del Comune qui rappresentato ha adottato per l'approvazione dello Statuto e della presente convenzione, al fine di far aderire questo ente al Consorzio "Biblioteche Padovane Associate";

*tutto ciò premesso*

*si conviene e si stipula quanto segue*

1. le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. i soggetti già precedentemente associati hanno convenuto di rinominare il "Consorzio per il Sistema bibliotecario di Abano Terme" in "CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE (BPA)";
3. lo Statuto approvato ha stabilito di continuare a perseguire le stesse finalità e le stesse funzioni precedenti e descritte all'art. 3 dell'allegato Statuto;
4. la durata del Consorzio è stata fissata in anni 20 (venti) a decorrere dalla data della formale entrata in vigore del presente statuto (19 novembre 2006), con l'avvenuta esecutività degli atti deliberativi adottati da parte degli enti elencati all'art. 1 dello stesso;
5. prima della scadenza convenzionale dell'accordo di cooperazione, ciascun ente ha facoltà di presentare richiesta di recesso dopo che siano trascorsi almeno cinque anni dalla costituzione dello stesso. Suddetto diritto potrà essere esercitato con preavviso, a mezzo lettera raccomandata da inviarsi al Consorzio entro il 30 giugno. L'ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti rispetto all'anno in corso. Il recesso viene recepito, con le forme e modalità prescritte agli articoli 6 e 7 dell'allegato Statuto;
6. ferma restando l'esigenza dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano la gestione associata consortile, è consentita l'adesione di altri enti pubblici, con le forme e le modalità fissate agli articoli 4 e 8 dello Statuto riformulato. L'accettazione della domanda di ammissione di un nuovo socio è approvata dall'Assemblea consortile con la maggioranza sia dei voti che delle quote di presenti;
7. ciascun ente associato aderisce al Consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione. Le quote di partecipazione possedute da ciascun ente sono calcolate annualmente sulla base dei criteri determinati dall'art. 8 dell'allegato Statuto. La rappresentatività in seno all'Assemblea è commisurata alle quote in quel momento assegnate a ciascun ente consorziato;
8. il patrimonio del Consorzio è costituito da tutti i beni che derivano per successione dalle diverse trasformazioni o modifiche statutarie fin qui operate, nonché dagli eventuali conferimenti degli enti aderenti o di altri. La consistenza dei beni consortili è determinata con apposito documento allegato alla convenzione al momento della firma. Alla cessazione o in caso di scioglimento del Consorzio il suo patrimonio viene trasferito agli enti consorziati in misura proporzionale alle quote di partecipazione, ma secondo i criteri fissati all'art. 7 dell'allegato Statuto. Per il personale dipendente dal Consorzio si prevede la mobilità nell'ambito degli enti associati o di altri enti, mantenendosi gli inquadramenti di provenienza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
9. gli enti consorziati si impegnano a partecipare alle spese del Consorzio, secondo quanto stabilito all'art. 20 dello Statuto. Il Consiglio di amministrazione dell'ente può stabilire di avvalersi, per la riscossione dei conferimenti finanziari dovuti dai partecipanti al Consorzio della procedura prevista dall'art. 32 della legge 26/4/83 n. 131;
10. la gestione associata, a prescindere dalla misura delle quote di partecipazione, deve assicurare la medesima identica cura e salvaguardia per gli interessi di tutti gli Enti partecipanti indistintamente;



11. ciascun ente facente parte del Consorzio ha diritto di sottoporre direttamente al Consiglio di amministrazione problemi e proposte attinenti l'attività consortile. La risposta e le risoluzioni conseguenti devono pervenire all'ente richiedente tempestivamente e comunque entro il termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento della richiesta; inoltre, in base all'art. 11 dello Statuto, è previsto l'obbligo da parte del Presidente del Consorzio di riunire l'Assemblea, in un termine non superiore a trenta giorni, quando lo richieda almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea che rappresentano un terzo delle quote, inscrivendo all'ordine del giorno le questioni richieste. La pubblicazione delle deliberazioni dell'Assemblea consortile deve essere comunicata a ogni ente socio entro trenta giorni dalla loro adozione;
12. la presente convenzione è redatta in carta semplice, perché stipulata tra enti equiparati ad amministrazioni statali, ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato b del DPR 26/10/1972 n. 642.

addì \_\_\_\_\_

per il Consorzio BPA

per il Comune di \_\_\_\_\_

---



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2020 / 167  
BIBLIOTECA

OGGETTO: ADESIONE AL CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE IN  
QUALITA' DI ENTE SOCIO PER SERVIZI

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

**comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 27/01/2020

IL DIRIGENTE  
SARTORE CARLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2020 / 167  
BIBLIOTECA

OGGETTO: ADESIONE AL CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE IN  
QUALITA' DI ENTE SOCIO PER SERVIZI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 27/01/2020

IL DIRIGENTE  
SARTORE CARLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## Deliberazione di Consiglio Comunale N. 7 del 05/02/2020

Certificato di Esecutività

### **Oggetto: ADESIONE AL CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE IN QUALITA' DI ENTE SOCIO PER SERVIZI**

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 19/02/2020, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 29/02/2020.

Cittadella li, 02/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. CALIULO ANGIOLETTA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e  
s.m.i.)



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## Certificato di Avvenuta Pubblicazione

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 7 del 05/02/2020**

**Oggetto: ADESIONE AL CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE IN QUALITA' DI ENTE SOCIO PER SERVIZI**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 19/02/2020 al 05/03/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 11/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
CALIULO ANGIOLETTA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e  
s.m.i.)